

IVG

“Promesso”, in radio e sui digital store l’esordio musicale di Giorgia Varriale

di **Simone D’Angelo**

30 Aprile 2019 - 18:30



Arenzano. Giovane, pop, alla ricerca di un’identità artistica personale, è un po’ queste cose insieme Giorgia Varriale, cantante emergente che ha da poco pubblicato il suo primo singolo “Promesso”. Cofirmato insieme ad Andrea Bardine, che ha confezionato la linea melodica, e prodotto da Nuvole e Sole il brano è attualmente in rotazione radiofonica e in distribuzione sulle piattaforme digitali. Su YouTube si può anche vedere il videoclip ufficiale diretto dal videomaker Filippo Lazzarini e peraltro girato in Liguria.

La 18enne allieva della scuola savonese Vocal Care di Danila Satragno viene da un periodo denso di impegni: ha preso parte infatti ai casting di X-Factor 12 e partecipato al Tour Music Fest e ad Area Sanremo. A IVG.it racconta il suo esordio musicale e la sua passione per il canto.

Perché e com'è nata la tua canzone?

“È nata dalla mia esperienza personale: mi ero appena trasferita ad Arenzano e non conoscevo ancora nessuno del posto, mi sentivo un po' sola e incompresa. Penso che un'artista per essere completo debba sapere anche scrivere e così ho iniziato a scrivere questo testo. Si intitola così perché la frase finale dice 'orgogliosa di me ora e lo sarò, promesso': infatti anche non conoscendo nessuno mi sono rialzata da sola e ho avuto la forza di andare avanti”.

È stata difficile la scrittura di questo testo?

“Dal punto di vista tecnico no, le lezioni di scrittura creativa alla scuola di Vocal Care mi sono servite tanto a mettere giù le parole del brano. È stato difficile all'inizio perché avevo tante idee in testa ma non sapevo bene come svilupparle, poi pian piano ci sono riuscita e ne sono soddisfatta”.

Esordire con una canzone che parla di sé è il primo passo per un cantante.

“Sì, è più facile iniziare con qualcosa che senti nel profondo. Però a me in seguito piacerebbe raccontare le storie di altre persone: sto scrivendo già alcuni pezzi e vorrei pubblicare un EP”.

Com'è nata la passione per il canto?

“Da bambina ero stonaticissima ed è stato faticoso imparare a cantare, però ascoltando tanta musica e con lo studio mi è venuto facile. La passione è nata da mia nonna, anche lei desiderava intraprendere l'attività di cantante e ha trasmesso il sogno a me. Mio papà suona la chitarra, mia zia il pianoforte e sono sempre stata in un ambiente musicale. Anch'io suono il pianoforte ma sono ancora alle prime armi”.

Hai fatto studi musicali in passato?

“A Sestri Ponente frequentavo una scuola di musica, poi mi sono trasferita e mi sono iscritta alla scuola Vocal Care, che ho conosciuto durante il Vocal Camp estivo. Mi è piaciuto fin da subito il modo di lavorare degli insegnanti. Sono all'ultimo anno del Liceo Linguistico e dopo la maturità mi piacerebbe iscrivermi al corso di Pop - Rock del Conservatorio di Milano, che è uno dei migliori in Italia. Vorrei che quello di cantante diventasse un lavoro”.

Quali sono gli artisti famosi che prendi a modello?

“Elisa è per me l'artista italiana per eccellenza, suona tantissimi strumenti e mi piacciono i suoi testi. Quando tornerà in concerto a Genova andrò sicuramente a sentirla! E poi Mina, De André, insomma le basi della musica italiana”.